

grafo; & tanta parimente farà la distanza dall'Equinottiale, & con questo continuo giungimento, uedremo, che'l secondo del geografo, & terzo dell'astrologo, hauerà il maggior giorno di hore 12. & meza, & la distanza dall'Equinottiale, ò la larghezza è di gradi 8. & minuti 25. nel reito poi de' paralleli sono ancora nel passaggio de' luoghi differenti molto, & perche il mio intento non è di dimostrarne differenze, perche douendo far questo lo farò in altro luogo; peiò mi basterà mettere la tauola de' paralleli, come si trouano à tēpi nostri, & parimente i luoghi per doue passano, insieme con la grandezza del maggior giorno, & con la larghezza ò distanza, ch'hanno dall'Equinottiale, & con l'altre cose, che si ueggono nella tauola. E' ancora d'auuertire, che habbiamo detto, che i paralleli uariano per vn quarto d'hora; questo sempre è uero, mentre che i paralleli possono uariare per hore ma q̄sta ragione si perde, doue il polo si leua sopra l'Orizòte gradi 66. & poco più di mezo, & all'hora la ragione de' paralleli, pende dalla eleuatione del polo; perche alzando il polo per la metà d'vn grado, all'hora la differenza d'vn giorno all'altro farà di giorni, & non d'hore. E' d'auuertire ancora, che Tolomeo Astrologo, come viene nel parallelo vigesimo quinto, comincia à far uariare il giorno per mez'hora. ma noi nella tauola nostra li facciamo sempre uariare per un quarto d'hora. Quanto à Climi gli Antichi ne han posto sette, & l'hanno uariato per lo spatio di meza hora, cominciandoli doue il maggior giorno è d'hore 13. & tre quarti, & la sua eleuatione di polo è di 12. gradi, & 45. minuti. son poi terminati i Climi doue il maggior giorno è di hore 16. & un quarto, & doue il polo si leua quasi 51. grado, come parimente si potrà uedere nella tauola detta di sopra. Questi Climi si possono crescere, cōgiugnere mez'hora & farne tanti quāti ne possono uenire andandoli numerando per hore, fin doue i giorni crescono per hore. ma doue giorni non han più la ragione dell'hore; crescerli poi p̄ il giugnimento di vn grado di larghezza, che è il doppio del crescimento de' paralleli. La cagione perche gli antichi han posto non più che 7. climi, è perche credeuano, che fuori di quel ultimo termino del settimo clima, non v'era più habitatione; ò se pure credeuano che ne v'era, la stimauano quasi d'huomini seluaggi.

Fin qui appare il clima essere differente dal parallelo; percioche il clima è vn spatio di terra chiuso tra due paralleli, & così come il parallelo uaria per un quarto d'hora, il clima varia per mez'hora. Così i climi come i paralleli conuengono in questo, percioche l'vno & l'altro dimostra uariatione sensibile ne' giorni. hanno ancora tra loro molte altre conuenienze, & disconuenienze; lequali per breuità si lasceranno resterebbe ch'io dicessi, come si piglia lo spacio della terra d'vn clima, la qual cosa mal potrà insegnare, senon metto prima la tauola de' paralleli, insieme con il modo di misurare la terra.